



## COMUNE DI ULASSAI

### PROVINCIA DI NUORO

### DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

Atto n. <b>122</b> del <b>10/12/2019</b>	<b>Oggetto:</b> Approvazione schema di convenzione tra il ministero del lavoro e delle politiche sociali – direzione generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione ed il comune di Ulassai per il trattamento dei dati nell' ambito della piattaforma GEPI per la gestione del patto per l'inclusione sociale del reddito di cittadinanza
---	---

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **dieci** del mese di **dicembre** alle ore **10:30** presso la Casa Comunale, convocata regolarmente, si è riunita la Giunta Municipale con la presenza dei signori

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Ing. Serra Gian Luigi	Si	
Vicesindaco	Orrù Antonello		Si
Assessore	Boi Roberto		Si
Assessore	Pilia Alberto	Si	
Assessore	Rossi Paoletta	Si	

Presenti: **3**  
Assenti: **2**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000) il Segretario Comunale **D.ssa Murgia Maria Chiara**.

Constatata la legalità della seduta per il numero degli intervenuti, assume la presidenza **Ing. Serra Gian Luigi** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che l'art.2 del D.L. 23 gennaio 2019, n.4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito in legge, con modifiche, dalla legge 28 marzo 2019 n.26, individua i nuclei familiari beneficiari del Reddito di Cittadinanza (Rdc);

- l'art. 4 del citato D.L. 4/2019 condiziona l'erogazione del medesimo beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, nonché ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale secondo le modalità ed i requisiti ivi indicati, ai fini della realizzazione dei c.d. "Patto per il lavoro" e "Patto per l'inclusione sociale";
- il comma 14 del medesimo art. 4 stabilisce che il patto per lavoro e il patto per l'inclusione sociale e i sostegni in esso previsti, nonché la valutazione multidimensionale che eventualmente li precede, costituiscono livelli essenziali delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente;
- l'art. 6 del citato D.L. 4/2019 istituisce, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Sistema Informativo del Reddito di cittadinanza (SIRDC), nell'ambito del quale opera, oltre a quella presso l'ANPAL per il coordinamento dei Centri per l'impiego, anche apposita piattaforma digitale dedicata al coordinamento dei Comuni, in forma singola o associata, al fine di consentire l'attivazione e la gestione dei Patti per l'inclusione sociale, assicurando il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, nonché per finalità di analisi, monitoraggio, valutazione e controllo del programma Rdc;
- la piattaforma digitale dedicata al coordinamento dei Comuni costituisce, unitamente alla piattaforma per il coordinamento dei Centri per l'impiego, il portale delle comunicazioni tra i Centri per l'impiego, i soggetti accreditati di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, i Comuni che si coordinano a livello di ambito territoriale, l'ANPAL, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'INPS, in base a quanto disposto dal medesimo art.6 del D.L. n.4 del 23 gennaio 2019;
- l'attivazione e la gestione dei Patti per l'inclusione sociale mediante piattaforma digitale compete ai Comuni, alle cui attività, strumentali al soddisfacimento dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all'art.4 comma 14, del D.L. 4/2019, si provvede mediante l'utilizzo delle risorse disponibili della quota del Fondo per la lotta alla povertà ed all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015 n.208, destinata al rafforzamento degli interventi e dei servizi sociali ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. 147/2017, con il concorso delle risorse afferenti al Programma operativo nazionale Inclusione;
- è compito dei Comuni effettuare la verifica anagrafica dei requisiti di residenza e soggiorno dei beneficiari, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del D.L. 4/2019, e attivare e gestire i Patti per l'inclusione sociale, previa valutazione multidimensionale dei bisogni dei beneficiari, e i progetti utili alla collettività ai sensi dell'art. 4 del medesimo decreto; il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha disciplinato, con decreto 2 settembre 2019 n. 108, il piano tecnico di attivazione e interoperabilità delle piattaforme ed ha individuato misure appropriate e specifiche a

tutela degli interessati, nonché modalità di accesso selettivo alle informazioni necessarie per il conseguimento delle specifiche finalità e adeguati tempi di conservazione dei dati, ed in particolare, ha disciplinato le informazioni trattate nell'ambito della Piattaforma del Rdc per il Patto per l'inclusione sociale e approva il piano tecnico di attivazione della piattaforma che assume la denominazione di "GePI"(Gestionale dei Patti per l'Inclusione);

#### **DATO ATTO** che:

- la conduzione delle attività oggetto dei Patti mediante piattaforma digitale richiede l'accesso a dati personali ed il loro trattamento;
- in particolare, le attività di gestione dei Patti mediante SIRDC comportano l'utilizzo e la raccolta dei dati da parte dei Comuni, lo scambio di informazioni con gli altri servizi territoriali ed enti nazionali coinvolti nell'attuazione della misura, l'utilizzo a scopo di analisi, monitoraggio, valutazione e controllo del programma, da parte del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, a garanzia del rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, di cui all'articolo 4, comma 14, del D.L. 4/2019.

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 14, comma 1, del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. che dispone che lo Stato disciplini il coordinamento informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, dettando anche le regole tecniche necessarie per garantire la sicurezza e l'interoperabilità dei sistemi informatici e dei flussi informativi per la circolazione e lo scambio dei dati e per l'accesso dei servizi erogati in rete dalle Amministrazioni medesime.
- l'art.14, comma 2 del medesimo decreto legislativo prevede che lo Stato, le Regioni e le autonomie locali promuovano le intese e gli accordi e adottino, attraverso la Conferenza Unificata, gli indirizzi utili per realizzare un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa
- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE ha adeguato all'evoluzione dei sistemi on line il livello di protezione dei dati personali;
- il Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, si concentra sul sistema di garanzie costruito intorno alla rinnovata attenzione al trattamento dei dati personali.
- l'art. 4, par. 1, n. 7 del Regolamento UE 2016/679, ai sensi del quale "titolare del trattamento" è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;
- l'art. 5 del Regolamento, ai sensi del quale i titolari del trattamento devono essere in grado di assicurare e comprovare l'integrale rispetto dei principi relativi al trattamento dei dati personali;
- l'art. 28 del Regolamento dispone che, qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorra unicamente a responsabili del trattamento che

presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e la tutela dei diritti dell'interessato;

- gli obblighi in materia di protezione dei dati gravanti sul Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività per conto del titolare corrispondono a quelli gravanti sul Responsabile del trattamento del soggetto titolare ai sensi dell'art. 28 par. 3 del Regolamento.
- conformemente a quanto previsto dal citato art. 4, par. 1, n. 7 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento alle attività di trattamento dei dati personali dei soggetti beneficiari del RdC, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'ANPAL, l'INPS, i Comuni, in forma singola o associata, e la Guardia di Finanza operano in qualità di Titolari autonomi del trattamento nell'ambito delle rispettive competenze;

**DATO ATTO** che il Ministero del lavoro e delle politiche sociale ha disciplinato, con decreto 2 settembre 2019 n. 108, il trattamento delle informazioni che, nell'ambito della Piattaforma, sono messe a disposizione dei Comuni, che si coordinano a livello di Ambito territoriale, nonché delle informazioni raccolte dai Comuni per lo svolgimento delle funzioni di competenza, in riferimento alle quali operano in qualità di autonomi titolari del trattamento;

**RILEVATO** che in particolare, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali mette a disposizione dei Comuni la Piattaforma per la gestione delle funzioni di competenza nell'ambito del RDC, dei cui dati sono Titolari autonomi, sulla base di una convenzione, per la quale opera in qualità di responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679;

**VISTA** la nota del 17 settembre 2019, n. 7889 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali comunica che è stato firmato in data 2 settembre 2019 il decreto ministeriale n. 108, che definisce il Sistema Informativo del Reddito di cittadinanza. Nelle more della registrazione del Decreto da parte degli organi di controllo, in considerazione dell'urgenza di avviare l'utilizzo della Piattaforma GePI per la gestione dei Patti per l'inclusione sociale, è stata messa a disposizione sul sito del Ministero del lavoro la Convenzione che regola il trattamento dei dati nell'ambito della Piattaforma GePI. La convenzione dovrà essere sottoscritta da tutti gli Enti i cui operatori sono abilitati ad operare sulla Piattaforma;

**PREMESSO:**

-che in data 11/09/2008, ai sensi dell'art. 32 del TU sull'ordinamento degli EE.LL. ed art. 3 della L.R. 2 agosto 2005, n. 12, tra i comuni di Cardedu, Gairo, Jerzu, Osini, Perdasdefogu, Tertenia, Ulassai è stato stipulato l'Atto costitutivo dell'Unione dei Comuni con denominazione "Valle del Pardu e dei Tacchi dell'Ogliastra Meridionale";

**ATTESO** che il Reddito di cittadinanza (DL 4/2019) richiede ai Comuni, in forma singola ed associata, la :

- 1) Verifica anagrafica dei requisiti di residenza e di soggiorno in capo ai beneficiari del RdC;
- 2) la presa in carico dei nuclei beneficiari del RdC da parte dei Servizi Sociali;

**RILEVATO** che entrambi i soggetti coinvolti nelle attività anzidette, il Coordinatore e Responsabile per i controlli Anagrafi (ufficiale d'anagrafe comunale) ed il Case manager (Operatore sociale comunale), sono abilitati e tenuti ad intervenire ed operare all'interno della Piattaforma GePI (Gestionale per i patti per l'inclusione) predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con ruoli e compiti specifici, autonomi e, sebbene integrati, formalmente distinti;

**CONSIDERATO** che, in virtù del trasferimento della funzione sociale in capo alla gestione associata dell'Unione dei Comuni “Valle del Pardu e dei tacchi” - Ogliastra meridionale, la competenza sulla autorizzazione ad operare relativa ai Servizi Sociali (Operatore sociale) è in capo all'ente sovracomunale Unione dei comuni, mentre quella relativa al Servizio Anagrafico (Ufficiale di Servizio anagrafico), rimasta in capo al comune singolo, fa riferimento, chiaramente, all'autorità comunale;

**DATO ATTO** che, in virtù di quanto innanzi esplicitato, l'attivazione e la gestione sociale dei Patti per l'inclusione sociale è di competenza dell'Unione dei Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi che, pertanto, con proprio atto deliberativo, provvederà, per la propria parte, all'approvazione della convenzione di cui all'oggetto, mentre il presente atto si riferisce, unicamente, al Servizio anagrafico di espressa competenza comunale;

**RITENUTO** di dover procedere, secondo quanto indicato nel quadro normativo sopraindicato e nella suddetta nota, ad approvare il suddetto schema di convenzione, esclusivamente per quanto riguarda la rilevazione e il monitoraggio dei dati anagrafici;

### **DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

**DI APPROVARE** lo schema di convenzione, allegato alla presente sotto la lett. “A”, quale parte integrante e sostanziale, da stipularsi tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica, del monitoraggio dati e della Comunicazione e il Comune di Ulassai per il trattamento dei dati nell'ambito della Piattaforma GePi, relativi unicamente ai controlli Anagrafici, per la gestione del Patto per l'Inclusione Sociale del Reddito di Cittadinanza.

**DI AUTORIZZARE** ad intervenire in nome e per conto del Comune di Ulassai per la sottoscrizione della presente convenzione il Sindaco quale rappresentante legale dell'ente.

**DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Amministrativa Dott.ssa Maria Chiara Murgia i conseguenti adempimenti di competenza necessari per dare attuazione al presente deliberato, limitatamente al Servizio di coordinamento e di controllo Anagrafico;

**DI DARE ATTO** che, l'Unione dei Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi, con proprio atto deliberativo, provvederà, per la parte di propria competenza, all'approvazione della convenzione di cui all'oggetto;

**Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.**

<b>Sindaco</b> Ing. Serra Gian Luigi	<b>Segretario Comunale</b> D.ssa Murgia Maria Chiara
---	---

\*\*\*

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)**

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

**Il Responsabile del Servizio**  
Murgia Maria Chiara

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)**

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
CHESSA GIUSEPPINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione diventa esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000).

**Ulassai**, 20/12/2019

**Segretario Comunale**  
D.ssa Murgia Maria Chiara

Il sottoscritto Segretario Comunale

**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal **20/12/2019** (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000).

**Ulassai**, 20/12/2019

**Segretario Comunale**  
D.ssa Murgia Maria Chiara

È copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

**Ulassai**, il \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Servizio**  
Murgia Maria Chiara